



il rischio del mutuo ed i consorziati si limitano ad investire una somma pro quota in castelle S.M.S. che non sono affatto collegate col finanziamento alle cartiere Miliani.

Si tratta, in sostanza, di un normale acquisto di castelle fatto in questo momento per agevolare da parte dell'S.M.S. l'altra operazione. L'unica particolarità è costituita dalla circostanza che il tasso di rendimento è del 6% e cioè inferiore a quello stabilito a suo tempo dal Consiglio per simili investimenti.

Sottopone quindi all'attenzione e sanne dei Collegati la proposta, che andrebbe approvata in via d'urgenza, in quanto l'Azienda deve procedere con sollecitudine alla sistemazione di questi rapporti finanziari.

Il Consigliere Santoro Passarelli a sua volta chiarisce i precedenti che hanno portato alla presente situazione, confermando l'opportunità del provvedimento preso a suo tempo di cambiare il tipo di produzione e mettendo soprattutto in rilievo il fatto che si sia cominciato il pagamento di una macchina assai prima che essa potesse essere fatta